

## **ADOLESCENZA NEGLI ANNI 30'-40'**

Negli anni 30' e 40'i divertimenti erano ben pochi in quanto i ragazzi che avevano più o meno 16 anni lavoravano già da tempo nei campi.

Nelle zone della bassa friulana,d' inverno,il luogo preferito dai ragazzi era la stalla,perché era un posto molto caldo e allo stesso tempo era abbastanza vicino a casa. Qui i ragazzi si ritrovavano tutti insieme a giocare a carte o alla tombola ma dovevano andare a dormire abbastanza presto perché la mattina dovevano svegliarsi di buon ora e recarsi nei campi a lavorare.

Sempre in questa zona i ragazzi erano divisi:i ricchi e i benestanti non giocavano mai con i poveri.

Durante l'estate si divertivano all'aperto,oppure con i pochissimi e rarissimi soldi a disposizione,andavano a mangiare il gelato al paese vicino. Un altro divertimento al quale era difficile fare a meno,era ritrovarsi dietro l'argine o comunque in luoghi appartati a fumare.

Le persone più fortunate disponevano di una bicicletta e quindi di maggiore mobilità.

Data la grande miseria chi disponeva di un fucile, un po' per mangiare,ma anche per divertimento,andava a sparare alla selvaggina.

In città,dove c'erano più persone e più cose da fare,le cose andavano diversamente:non ci si ritrovava più nella stalla o nei campi ma si andava ad ascoltare la radio nei bar oppure ci si ritrovava con gli amici nelle piazze.

I principali mezzi di trasporto erano le biciclette oppure ci si spostava a piedi.

Altri luoghi di ritrovo abbastanza frequentati erano le sagre dove si ballava, si beveva e si socializzava oppure il centro città inteso come la passeggiata tra i mercatini e le bancarelle.

Anche in città però i soldi erano pochi e dalle testimonianze che ci sono arrivate, il rientro a casa era fissato per le ore 21-21:30.

Diversamente dalla città, e più precisamente nei paesi della Carnia, il rientro era previsto intorno alle ore 20.

I divertimenti però erano simili a quelli cittadini e, in concordanza con le altre zone,i soldi erano pochissimi.

Abbiamo anche alcune testimonianze provenienti dal sud Italia,ma confrontandole con quelle sopra riportate ci siamo accorti che non c'erano sostanziali differenze.

## ADOLESCENZA NEGLI ANNI '50-'60

Intervistati:

<u>Nomi:</u>	<u>Anno di nascita:</u>	<u>Luogo di nascita:</u>
➤ Angelo	1944	Gemona del Friuli
➤ Maria	1951	Tolmezzo (Friuli)
➤ Michele	1931	
➤ Lorenzo	1935	
➤ Antonio	1945	Calabria (montagna)
➤ Maria Teresa	1950	Maracaj (Venezuela)
➤ Rosina	1936	Barbona (Veneto)

Dalle interviste effettuate a queste persone si sono riscontrati diversi aspetti durante la loro adolescenza rispetto alla nostra di oggi.

Negli anni '50-'60 i ragazzi e ragazze del tempo si ritrovavano o nella piazza del paese, o nell' oratorio della parrocchia, oppure nelle case degli amici. Ovviamente la maggior parte di queste persone andava a piedi o in bici in questi posti ma alcuni testimoniano che uscivano con il motorino (chi lo poteva avere) oppure venivano accompagnati dai famigliari in macchina.

Loro si divertivano assieme agli amici giocando a nascondino, calcio e quando ricorreva una sagra paesana. A quei tempi i ragazzi e ragazze uscivano assieme e il rientro a casa era previsto non oltre la mezzanotte anzi, se erano le 23:00 – 23:30 era meglio!!

Ricordiamo che non avevano molti soldi a disposizione.

Il vestiario per i maschi solitamente era composto da una camicia e dei pantaloni durante la settimana, mentre per il fine settimana si adoperavano i pochi vestiti nuovi o i più belli.

Per le ragazze vale la stessa cosa per il fine settimana mentre durante i giorni lavorativi indossavano tailleur, vestiti lunghi.

## **Adolescenza negli anni 70-90**

**LUOGHI DI RITROVO:** i principali luoghi di ritrovo fra i giovani erano bar, sagra, campo sportivo, casa amici e amiche, parrocchia, piazza del paese.

**MEZZI DI TRASPORTO:** prima dei diciotto anni si andava a piedi, motorino, bici, corriera, dopo i diciotto si prendeva la patente e si andava in macchina.

**MODO DI VESTIRSI:** quando ci si trovava nei luoghi di ritrovo comuni ci si vestiva normalmente senza eccessi. Le poche volte che si andava in discoteca o alle sagre, erano gli anni in cui i ragazzi indossavano pantaloni "a zampa", stivali, giacche in pelle per quanto riguarda le ragazze, invece, indossavano gonne lunghe, magliette poco scollate e le prime scarpe con i tacchi i quali non erano alti.

Gli uomini portavano i capelli lunghi e dei baffoni folti mentre le ragazze iniziavano a truccarsi.

**DIVERTIMENTO-SBALLO:** si facevano delle feste a casa di amici alla conclusione delle quali si facevano dei giri in città, nei bar giocavano a freccette, biliardo, flipper, calcio balilla, e giochi di carte. D'estate si girava per le sagre, si fumavano le prime sigarette, vitalba, inizio diffusione droghe leggere nella baraccopoli di gemona dopo il terremoto tra le classi medio borghesi, alcool.